PUMA (Precari Unicobas Movimento Autogestito)

Siamo arrivati alla soluzione finale: quest'anno pochissimi di noi prenderanno l'incarico alle convocazioni. Se guardiamo con la necessaria lucidità i nuovi quadri orari delle superiori, non possiamo non renderci conto che la situazione è destinata a peggiorare nel corso dei prossimi 4 anni, ovvero nel lasso di tempo in cui la riforma entrerà a regime sui 5 anni delle superiori; dobbiamo inoltre tenere presente che in seguito servirà del tempo per il completo assorbimento degli esuberi del personale perdente posto. Ciò significa che la maggior parte di quelli che quest'anno arriveranno a prendere un incarico, è destinata per il futuro, nella migliore delle ipotesi, all'ignobile ricatto del salva-precari, con l'amara consapevolezza che i 12 punti, conquistati immolando la propria professionalità, forse non serviranno mai più.

NON POSSIAMO CONTINUARE A RIFUGIARCI NELL'ILLUSIONE DI RIUSCIRE COMUNQUE A SFUGGIRE AGLI EFFETTI DEI TAGLI: DOBBIAMO COMPRENDERE UNA VOLTA PER TUTTE CHE ANCHE SE ATTUALMENTE OCCUPIAMO UNA POSIZIONE IN GRADUATORIA ANCORA UTILE AL CONFERIMENTO DELLE SUPPLENZE, CIO' NON FORNISCE ALCUNA GARANZIA PER IL NOSTRO FUTURO NELLA SCUOLA: nessuno ci garantisce che l'anno prossimo le graduatorie permanenti ci saranno ancora mentre si continua a parlare di nuove forme di reclutamento che avranno come unico effetto l'estromissione di tutti gli attuali precari dalla scuola.

Ancora una volta vogliamo aspettare che sia troppo tardi?

I PRECARI DICONO

NO

ALLE CATTEDRE OVER 18

L'ARMA A DOPPIO TAGLIO

In questo momento abbiamo ancora un'arma, ma rischia di scoppiare tra le nostre mani se non la lanciamo con fermezza: diciamo no alle cattedre con orario superiore a 18 ore!!!

Impegnamoci a costruire un FRONTE COMUNE nella consapevolezza che quello che quest'anno capiterà a chi non riuscirà ad avere una cattedra, quanto prima accadrà anche a noi.

Prendiamo le cattedre più consone alle nostre esigenze e, nel caso in cui superino le 18 ore, rivendichiamo il nostro diritto, sancito dall'art. 28 del CCNL a non svolgere un orario maggiorato di insegnamento (retribuito con una mancia!).

In questo modo costringeremo i dirigenti scolastici e gli USP a richiedere al Ministero un'integrazione di organico, libereremo posti per i nostri colleghi rimasti senza lavoro e avremo maggiori garanzie per il nostro futuro.

L'UNICOBAS ha preparato un documento di diffida, da inviare ai dirigenti scolastici e agli uffici organici degli USP e lancia un appello a tutti i comitati dei precari e alle organizzazioni sindacali della scuola a sostenere e coordinare insieme questa forma di lotta e di controllo sulla legittimità delle cattedre e delle nomine.

Venite, a partire dal primo giorno delle convocazioni e fino al 1° settembre (sabato escluso), dalle 17:00 alle 19:00 presso la sede provinciale di UNICOBAS, in via Pianciani, n. 35, 2° piano tel: 06/70475194 oppue 06/770099.
Dal 2 settembre in poi (sabati esclusi) saremo presso la sede nazionale dell'UNICOBAS, via Tuscolana, n. 9 (fermata metro Re di Roma) tel: 06/7027683.

Siamo a vostra disposizione per chiarimenti e ricordate che state soltanto esercitando un vostro diritto e siete tutelati dall'ufficio legale del sindacato UNICOBAS.

Unicobas Scuola
Sede Nazionale
Via Tuscolana, 9 - 00182 Roma
Tel. segr. Fax 06/7026630 - 70302626 - 7027683
www.unicobas.it - Email: unicobas.rm@tiscali.it